



Federazione Nazionale
Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri

Comunicato Stampa

Fnomceo sostiene la campagna di Cittadinanzattiva volta a riscrivere l'articolo 117 della Costituzione

Un bacio, un selfie per diffondere in maniera ‘virale’ la salute e combattere le disuguaglianze: è questa la campagna ‘Diffondi la salute’ promossa da **Cittadinanzattiva** (www.diffondilasalute.it), che si propone l’obiettivo di far modificare l’articolo 117 della Costituzione, nella parte relativa alle materie di legislazione concorrente. Questa l’integrazione proposta dal costituzionalista Francesco **Clementi**: *“tutela della salute nel rispetto del diritto dell’individuo ed in coerenza con il principio di sussidiarietà di cui all’art. 118 Cost”*.

Tra i cinquanta e più Enti, Associazioni di medici e di pazienti che sostengono il progetto, anche la **Fnomceo**, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

*“Il Consiglio Nazionale ha dato, già dal luglio del 2016, mandato al Presidente della Fnomceo ed al Comitato Centrale di sollecitare il Governo e le Regioni a rivedere i criteri e i meccanismi di distribuzione delle risorse sull’intero territorio nazionale per garantire il diritto alla Salute sancito dall’articolo 32 della Costituzione - afferma Filippo **Anelli**, presidente **Fnomceo** -. Nel 2018 il nostro Servizio Sanitario Nazionale compie quarant’anni: dobbiamo fargli riscoprire quei valori di universalità, uguaglianza ed equità di accesso alle cure che sono scritti nel primo articolo della sua Legge istitutiva”*.

*“Il senso originario del Titolo V, sulle materie riguardanti la salute, era quello di applicare l’articolo 32, che sancisce appunto la tutela del diritto alla Salute, secondo le peculiarità territoriali delle diverse Regioni - continua **Anelli** -. Questo senso è stato tradito da una gestione contrattualistica, aziendalistica, dei sistemi sanitari da parte delle Regioni, e il modello è fallito. Occorre riscrivere l’articolo 117 per garantire appieno il principio di sussidiarietà e i diritti fondamentali, costituzionalmente protetti”*.

Ufficio Stampa Fnomceo

Comunicato Stampa del 27 febbraio 2018